

Cari Soci,

nel porgere a tutti gli auguri per un sereno e proficuo 2006, desidero portare brevemente alla vostra attenzione le attività che sono state svolte nel corso del 2005.

La Società Italiana di Nefrologia (SIN) ha acquisito una sede istituzionale a Roma che dal marzo 2005 ha dato la possibilità di svolgere in loco oltre 30 incontri per il Consiglio Direttivo, i Presidenti e Delegati Regionali, i Gruppi di Studio, i Registri e di organizzare riunioni scientifiche perché l'area, disponibile per 50 posti, è arredata anche di attrezzature per videoconferenza, in modo da poter collegare altre sedi allocate sul territorio nazionale.

L'istituzione della sede ha permesso una nuova organizzazione dell'attività segretariale della SIN per cui la Sig.na Claudia cura le attività dei soci, dei gruppi di studio, delle commissioni e dell'accreditamento ECM, mentre la Sig.na Raffaella cura la gestione finanziaria della SIN-ERGY, della SIN e delle Sezioni Regionali ed Interregionali.

Il Programma SIN 2004-2006 è in pieno svolgimento con il raggiungimento di importanti obiettivi che saranno ampiamente illustrati in occasione del 47° Congresso Nazionale che si svolgerà a Roma nel maggio di quest'anno. Tutto ciò si è realizzato grazie all'organizzazione manageriale basata su tre livelli: il Consiglio Direttivo della Società, i Presidenti e Delegati Regionali, i Direttori delle Unità Operative. Quindi le iniziative decise e monitorate nel Consiglio Direttivo hanno coinvolto i Presidenti e Delegati Regionali e i Direttori delle Unità Operative su tutto il territorio nazionale. In virtù di questa organizzazione, il Censimento 2004 è stato portato a termine brillantemente da Alloatti, Buccianti e Daidone e sta dando i suoi frutti.

In questo periodo è sorta una grossa diatriba tra il Ministero dell'Università e quello della Salute per l'assegnazione delle borse di studio per le diverse specialità. Nei programmi di entrambi i Ministeri c'è una forte riduzione numerica dei posti nelle Scuole di Specializzazione in Nefrologia; ciò vuol dire una ridotta disponibilità di specialisti in un prossimo futuro con il grave pericolo di chiusura di centri di nefrologia o loro accorpamenti. Il Censimento 2004 della SIN ha dimostrato che c'è un'enorme carenza di specialisti nefrologi e questo aspetto è di notevole gravità. Ho inviato ad entrambi i Ministri i dati del nostro censimento dimostrando il notevole bisogno di nefrologi per le strutture pubbliche e private sul territorio.

I quattro progetti SIN stanno permettendo la realizzazione di network regionali e nazionali che saranno la base per migliorare la qualità dell'assistenza del paziente nefropatico, del trapiantato renale e per coinvolgere nell'attività di ricerca sul nostro territorio nefrologi della Comunità Europea. Inoltre è in corso di organizzazione anche un network di clinica epidemiologica che permetterà collaborazioni tra gruppi di lavoro e la costituzione di banche dati e studi clinici supportati da numeri sostanziosi. Questa cultura epidemiologica sarà, inoltre, molto utile per la raccolta dei dati dei due Registri nazionali, quello delle biopsie renali e quello della dialisi e trapianto. Ciò permetterà ai Registri di avere collaboratori che possono partecipare con notevole interesse alle attività effettuando anche una revisione critica dei dati forniti.

In conclusione, stiamo passando da un'organizzazione formalmente piramidale ad un'organizzazione a rete, con collegamento tra diverse reti.

Colgo l'occasione per comunicare che a breve inizierà il Censimento SIN 2005, che è stato ben articolato con i Registri in modo da creare un'enorme massa critica di dati. Non mi resta che augurare buon lavoro ringraziando sempre tutti per la collaborazione che sarà data e che servirà alla crescita della nostra Società.

Cordiali saluti



F. Paolo Schena
(Presidente SIN)